



May 03, 2000

La notizia con stupore

Cari amici, strano ma vero è stato installato un pozzetto di scarico per camper e autobus turistici a Firenze!!!!

Il nuovo pozzetto si trova nel nuovo parcheggio aperto a Ponte a Greve, all'uscita del viadotto dell'indiano e sotto la nuova uscita della superstrada FI-PI-LI. Attualmente è libero, anche perchè i lavori del parcheggio

non sono del tutto completati, ma probabilmente sarà messo a pagamento quando tutto sarà a posto. Il parcheggio oltre a ospitare bus turistici, potrà ospitare la sosta dei camper. Secondo notizie lette sul quotidiano "La Nazione" il prezzo del parcheggio camper sarà di L. 5.000 (orarie o giornaliere??- questo non lo so). Finalmente anche il comune di Firenze si è deciso a fare un piccolo passo avanti per agevolare i numerosi camperisti che vengono a visitare la città.

Andrea Burchi.

May 05, 2000

Associazione Regionale inCHIANTI

Carissimo Pier Luigi, ho effettuato un sopralluogo nel nuovo parcheggio situato a Ponte a Greve, e con meraviglia ho trovato una situazione che definirei ottimale sia per la sosta delle Autocaravans che per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue. Il parcheggio in questione è accessibile da qualsiasi direzione vi si arrivi, sia dalla superstrada FI-PI-LI in ambedue le direzioni che dal ponte dell'indiano, direzione Scandicci e viceversa. Lo scarico CARRABILE DI 1° CATEGORIA E AUTOPULENTE è posizionato forse in maniera non troppo felice, ma

consente ampie manovre sia per le autocaravan che per gli autobus turistici, con pozzetto compatto di griglia in PVC asportabile contro eventuali incidenti, coperchio, colonnina dell'acqua con due pulsanti (uno per il carico dei serbatoi il secondo per la pulizia interna del pozzetto di scarico). L'unico vero neo è imputabile so-



lo al non corretto uso da parte dei camperisti e/o autisti degli autobus turistici perchè, se non controllato durante lo sciacquo il materiale organico e la relativa carta igienica potrebbero rimanere appiccicate alla griglia posta alla base del pozzetto. Con la speranza che di questi Presidi ecologici ne possano nascere molti altri.

Daniele Benucci

il Giornale della Toscana NUOVO

ANNO III

MERCOLEDÌ 3 MAGGIO 2000

NUMERO 106

LA DENUNCIA

Notte d'incubo per 50 camperisti «Grazie, Firenze»

A nome di venticinque famiglie di camperisti vorrei ringraziare pubblicamente l'operato dei vigili urbani di Firenze e il loro comandante. Durante le festività della Pasqua, mi sono deciso a venire a Firenze insieme alla mia famiglia con il nostro camper. Per evitare disagi e rifugi alla sosta, mi sono trovato, sabato 22 aprile, a parcheggiare, insieme ad altri tredici/quattro camper, in piazza Vittorio Veneto, nel parcheggio gestito e custodito da una società fiorentina, dopo aver "dribblato" alcuni loschi tipi che per la modica cifra di 100.000 lire al giorno, ci volevano far sostare in mezzo a una strada. Nel parcheggio regolare, abbiamo pagato la sosta per tre giorni con tutte le garanzie del caso, ovvero dopo esserci informati di non violare nessuna legge comunale. Con nostra meraviglia alle ore 21.10 di sabato notte siamo stati svegliati da una tenente dei vigili che ci intimava di spostarci presso un'area di sosta attrezzata in periferia, in quanto non potevamo stare dove eravamo. Malgrado tutte le spiegazioni e le richieste di pagamento, nonché la richiesta di poter visionare l'ordinanza che ci vietava la sosta, la tenente ci rinnovava l'invito che precisava essere scaturito da una precisa richiesta del comandante dei vigili. Malgrado le nostre rimostranze, che ci parevano legittime, in (...)

(...) tenente ci informava che ci avrebbe scontato presso il "lotto zero" dove avremmo trovato una sistemazione consona e gratuita. Naturalmente quello che avevamo già pagato non ci sarebbe stato rimborsato; inoltre, ripetendo che stava eseguendo un preciso ordine del comandante, ci informava che non avremmo avuto alternative. Pertanto nostro malgrado alle 23.30 ci siamo messi in fila 125 camperi dietro alla macchina dei vigili che ci ha portato dopo circa 4 chilometri fuori Firenze. All'ingresso della struttura la colonna si fermava in attesa che qualcuno ci desse indicazioni di dove andare. Della tenente nessuna traccia.

Dopo circa 10 minuti, durante i quali la tenente parlava ripetutamente per radio, è successa una cosa incredibile: la struttura non era agibile, era chiusa perchè non era pronta. Avete capito bene, non c'era nessun custode, la luce non era accesa, l'acqua nemmeno e nei piazzali c'erano mucchi di catrame da stendere con le macchine apposte in sosta; per fare breve non si poteva entrare. Abbiamo chiesto spiegazioni alla tenente, alla quale abbiamo esternato il nostro disappunto; costei era visibilmente amareggiata e si scusava ripetendo che aveva ese-

guito gli ordini impartiti direttamente dal comandante e che non era in grado di dire se vi fosse un'ordinanza che vietava la sosta dei camper in piazza Vittorio Veneto.

A quel punto abbiamo preteso di essere scortati di nuovo al punto di partenza dove siamo giunti dopo la mezzanotte. Nessun commento, chiedono solo un riconoscimento all'incapacità di coloro che si sono permessi di beffare cinquantuno persone nel cuore della notte con ignoranza e presunzione. Ad orari di cronaca mercoledì 25 aprile abbiamo telefonato all'assessorato al traffico del Comune di Firenze dove ci è stato detto che esiste ordinanza di divieto di sosta ai camper nel solo piazzale Michelangelo! Ogni commento è inutile, ringraziamo nuovamente la Repubblica bulgara di Firenze e il suo comandante.

Paolo Nava
San Matteo alla Decima (..)